

		<b>POSIZIONE EDILIZIA</b> N° _____
--	--	---------------------------------------

**OGGETTO: ISTANZA DI FISCALIZZAZIONE (art. 34 c. 2, D.P.R. 380/2001) delle opere oggetto di DIA/SCIA/Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, sospese con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure oggetto di Ordinanza di Demolizione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**

*(è fatto obbligo di compilare il presente modulo in ogni sua parte)*

<b>Il/la sottoscritto/a</b>		<i>(cognome e nome richiedente)</i>		
Codice Fiscale		Nato il	a	
Residente a		Via	Civ.	C.A.P.
Contattabile mediante	tel.	Fax	Email	
<b>In qualità di titolare del PDC/DIA/SCIA n. _____</b>		<b>Del _____</b>		
<b>Inerente i lavori di</b>				
Dell'immobile sito in	Comune di BRUGINE	Via		N.Civ
Dati Catastali		Fg	Mapp. CT	
	SEZ. B	Fg	Mapp. CEU	Sub
Zona P.RG. vigente				

**Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità (artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445)**

## DICHIARA

- Di essere a conoscenza che l'art. 34 del DPR 380/2001 prevede, per le "opere eseguite in parziale difformità dal Permesso di Costruire, in via prioritaria la demolizione a cura dei responsabili o, in difetto, del Comune, comunque a spese degli stessi, a meno che tale demolizione non possa avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità, in qual caso, viene applicata una sanzione pecuniaria pari al doppio del costo di produzione o al valore venale della parte difforme, a seconda della destinazione;
- Di essere a conoscenza che il provvedimento richiesto, di "fiscalizzazione" dell'illecito, non equivale ad una sanatoria, non producendo, sul piano penale, effetti estintivi analoghi a quelli previsti dall'art. 45 del DPR 380/2001 e dall'art. 38 della L. 47/85, ma solo l'impossibilità sul piano amministrativo, di procedere alla riduzione in pristino o all'acquisizione al patrimonio comunale;
- Di essere consapevole che non si tratta di una regolarizzazione dell'illecito ma della sola presa d'atto da parte dell'Amministrazione, dell'impossibilità di provvedere alla demolizione senza danneggiare le parti realizzate conformemente all'atto autorizzativo; il che non equivale ad una dichiarazione di "legittimità" delle opere interessate, né ad una autorizzazione al completamento, considerato che le stesse vengono tollerate allo stato in cui si trovano solo in funzione della conservazione delle parti realizzate legittimamente;
- Di comprendere che l'ordinamento giuridico vigente tollera le conseguenze dell'illecito solo a causa dell'inscindibilità, sotto il profilo statico, delle opere difformi dalle parti regolarmente realizzate;

- Di essere consapevole che la “fiscalizzazione” richiesta non equivale a sanatoria delle opere abusive, né tantomeno, autorizza il completamento e l'utilizzo delle stesse; a procedura completata, in caso di nuovi lavori inerenti le parti abusive dell'immobile, oggetto di fiscalizzazione, le parti abusive saranno passibili delle sanzioni previste per legge.
- Di essere consapevole che la comminazione della “fiscalizzazione” in sostituzione della sanzione demolitoria è rimessa in via esclusiva all'Amministrazione Comunale.
- ( per opere adibite ad uso diverso da quello residenziale) Di essere consapevole che le spese inerenti la procedura di stima da eseguirsi a cura dell'Agenzia delle Entrate, e/o le spese comunque sostenute dall'Amministrazione Comunale, sono poste a carico del richiedente.

Brugine lì, \_\_\_\_\_

## I RICHIEDENTI

.....